



► SI PARTE AD APRILE

Giornalismo, il master di «Panorama» insegna quello che l'Ia non può fare

L'iniziativa, voluta da Maurizio Belpietro e realizzata con la collaborazione dell'università eCampus, offre l'opportunità di imparare il mestiere ed evitare il pensiero unico. Grazie anche alle grandi firme della «Verità»

di **MARCO MORELLO**



■ Giornalismo è un nome singolare di doti plurali: scovare e riconoscere una notizia, presentarla in maniera chiara, accattivante e comprensibile, farlo in una pluralità di forme, dalla carta al web, dalla televisione alla radio, passando per i social network e gli altri luoghi dell'informazione immateriale. Sono tutte tecniche che non s'improvvisano, al di là di qualunque vocazione e talento.

La «Panorama Journalism Academy» nasce con questo intento: fornire la cassetta degli attrezzi necessari per un mestiere storico che non invecchia, che non scade ma evolve. Si adegua ai tempi per descriverli, analizzarli, raccontarli. È una professione che avanza verso sfide inedite, l'esatto opposto di battaglie rovinose o già perse: «Chi vuole fare il giornalista domani si troverà di fronte a uno scenario ancora più complesso, dovrà fare i conti con l'intelligenza artificiale. Che minaccia questo lavoro,

però si porta dentro un limite: pesca nel mainstream, si nutre del già detto. Noi abbiamo l'ambizione di insegnare come dare forma a un prodotto editoriale che l'Ia non

sia in grado di realizzare», riflette **Massimo de' Manzoni**, condirettore di questo quotidiano e direttore dell'Academy, un master in giornalismo voluto da **Maurizio Belpietro** e realizzato sotto l'ala di *Panorama*, il più autorevole e

consolidato newsmagazine italiano.

Si tratta di un master universitario di primo livello della durata di un anno, che riconosce 60 crediti formativi. Parte ad aprile e si svolge

nei fine settimana, il venerdì e il sabato, tramite sessioni online che consentono di seguire le lezioni dove si preferisce. Accanto all'approccio digitale, ha un atterraggio pratico, un calendario in presenza: una serie di appuntamenti per mettere alla prova le conoscenze acquisite, anche realizzando un

giornale vero e proprio, che ha già un nome, *Panorama News*.

L'Academy è realizzata in collaborazione con l'Università eCampus, che vanta una consolidata esperienza nella

didattica a distanza. Tra i partner ci sono nomi di primo piano nella galassia dell'informazione: oltre a questo quotidiano, il settimanale *Donna Moderna* e Rtl 102.5, il gruppo radiofonico più

ascoltato in Italia. Il partner principale dell'iniziativa è l'agenzia per il lavoro Openjobmetis, che curerà un seminario di approfondimento sul tema, per l'appunto, del lavoro: come comprenderlo

nelle sue valenze sociali, legislative ed economiche e come comunicarlo attraverso i media.

Assieme alle competenze per lavorare nel mondo dell'informazione, il master da-

rà agli iscritti l'opportunità di cimentarsi con la sua reale, concreta liturgia, offrendo stage nelle testate del gruppo e presso i partner. «Di recente, quando è stato necessario allargarci, abbiamo avuto

qualche difficoltà nel trovare elementi soddisfacenti. L'Academy sarà un modo per gli iscritti per distinguersi e magari avviare un rapporto di collaborazione con noi», commenta **de' Manzoni**. «In

generale», aggiunge, «il nostro desiderio è trasmettere l'esperienza di un gruppo editoriale che è nato e si è consolidato mentre altri giornali chiudevano, che ha fatto del dubbio e della con-

tro narrazione i suoi tratti distintivi. Pensiamo di avere una marcia non in più, ma sicuramente diversa. Di avere accumulato un patrimonio





di esperienze che può essere prezioso per le nuove generazioni».

Tra i docenti, nomi noti, editorialisti e varie firme di questo quotidiano, da **Mario Giordano**, che porterà gli studenti dietro le quinte del giornalismo televisivo, a **Francesco Borgonovo**, che si occuperà di ripercorrere la storia del pensiero unico, a **Giorgio Gandola**, che si concentrerà sulle varie sfumature della carta stampata. **Claudio Antonelli** approfondirà il giornalismo economico e fi-

nanziario, **Martino Cervo** indagherà come linguaggio e pensiero cambiano per effetto dell'intelligenza artificiale.

Fausto Biloslavo terrà un seminario sul lavoro dell'inviato nei territori in cui imperversa la guerra, mentre **Ivana Faccioli**, direttrice delle news di

Rtl 102.5, si occuperà con **Enrico Galletti** di giornalismo radiofonico. Dal grande taglio pratico il corso di giornalismo digitale a cura di **Paola Salvatore**, vicedirettore digital di *Donna Moderna*, assieme a quelli di immagine e design editoriale e di economia e gestione di un'impresa editoriale. L'elenco completo dei docenti e le loro biografie, tutti i dettagli sul master e le modalità d'iscrizione, sono disponibili consultando il sito academy.panorama.it.

«I corsi che offriamo e i professionisti che li animano», conclude **de' Manzoni**, «sono quanto di meglio si possa mettere in campo oggi. E questo su tutti i mezzi su cui viaggia l'informazione degli anni Duemila: dalla carta al digitale, dalla radio, alla tv, ai social. Ecco perché questo non è un altro corso di

giornalismo. È l'altro corso di giornalismo. Quello che non c'era».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le lezioni si terranno nei fine settimana e saranno fruibili online. Ma si potrà anche collaborare con le testate del gruppo e presso i partner

«L'intelligenza artificiale minaccia questo lavoro, ma ha un limite: pesca nel mainstream, si nutre del già detto», spiega Massimo de' Manzoni, direttore del corso

PANORAMA
JOURNALISM ACADEMY
— di Maurizio Belpietro —

SUL WEB Inquadrate il qr code col vostro cellulare per accedere al sito del master

